INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Sergio Morisoli per la revisione parziale della Costituzione cantonale: introduzione del referendum finanziario obbligatorio

del 17 febbraio 2014

- In virtù dell'art. 96 della Legge sul Gran Consiglio:

	Art. 96
Iniziativa per la revisione parziale della Costituzione cantonale e iniziativa in materia legislativa	I membri del Gran Consiglio esercitano il diritto di iniziativa in materia di revisione parziale della Costituzione cantonale e legislativa: a) mediante iniziativa in forma elaborata, proponendo un progetto di articolo costituzionale, di legge o di decreto legislativo; b) mediante iniziativa in forma generica, proponendo di invitare il Consiglio di Stato oppure il Gran Consiglio a mezzo di una Commissione ad elaborare un progetto di articolo costituzionale, di legge o di decreto legislativo.

- tenuto conto del voto dello scorso lunedì 27 gennaio 2014 del Gran Consiglio favorevole a introdurre nella Costituzione il principio del "moltiplicatore cantonale di imposta" (vedi messaggio del Governo per il freno ai disavanzi e relativi rapporti commissionali);

- visto che la situazione finanziaria del Cantone sta peggiorando velocemente;

- preso atto che difficilmente in tempi brevi Governo e Parlamento riusciranno a dotarsi di uno strumento valido e concordato per il controllo della crescita della spesa, che è il vero problema e non quello delle entrate;

- per evitare scontri lunghi e inutili sui modelli proposti finora (freno spesa vs. moltiplicatore d'imposta),

propongo che si introduca nella Costituzione cantonale il principio del referendum finanziario obbligatorio in materia di nuove spese di gestione corrente e di investimento.

Invito il Gran Consiglio a elaborare un articolo costituzionale nuovo o a completare quello che già prevede il referendum finanziario facoltativo.
I limiti di spesa a partire dai quali entra in vigore l'obbligatorietà del referendum dovranno essere studiati e proposti ragionevolmente.

Diversi studi hanno dimostrato che nel modello federalista elvetico lo strumento del referendum finanziario obbligatorio ha permesso, nei Cantoni che lo prevedono, di tenere sotto controllo la spesa e il debito in modo efficace ed efficiente, nonché di mantenere una pressione fiscale attrattiva. E soprattutto di consentire ai cittadini di decidere direttamente certe spese e se pagarle.

Sergio Morisoli